



# Spazio alle «multinazionali tascabili»

**In Borsa opportunità per il segmento Star  
Freno alle case all'estero**

**Paolo Zucca**

■ Vengono ancor più alla luce le quotate con esportazioni rilevanti su mercati sicuri, in particolare quelle di media dimensione, più agili, più capaci di navigare fra gli scogli del rischio geopolitico. Se Russia e Medio Oriente sono problematiche, se l'Europa è a ritmo ridotto anche in Germania, non bisogna dimenticare che altre parti del mondo camminano o corrono.

Il vantaggio di una discesa graduale dell'euro dovrebbe spalmarci su un buon numero di società

che rientrano nella categoria genericamente definita del "Made in Italy". Sempre che non debbano pagare materie prime in dollari.

Viceversa il riequilibrio euro-dollaro frenerà l'acquisto di immobili all'estero: nei primi sei mesi sono state acquistate circa 22 mila case all'estero (+11,5%) e la stima è per un raddoppio a fine anno per un investimento complessivo di 5,5 miliardi di euro prevalentemente destinati a immobili Usa e alle piazze di lavoro-investimento-turismo come Londra (in sterline) e Berlino (in euro). Tornando alle azioni, ogni indebolimento dell'euro dovrebbe comportare un incremento dell'utile per azione delle società votate all'export e Credit Suisse stimò che una riduzione o incremento del 10% del valore dell'euro si trasferisce in un 4% di evolu-

## Le attese al segmento Star

Stime medie degli analisti per i titoli a maggiore capitalizzazione.

Dati al 28/8/2014

	STIME DIVIDENDO 2014	STIME EPS 2014
Brembo	0,6	1,81159
BB Biotech	5,76538	6,25374
Ansaldo	0,146825	0,40535
Yoox	0	0,255
El Towers	1,22	1,285
Interpump	0,179683	0,57494
Ima	1,25	1,5753
Amplifon	0,044678	0,185
Banca Ifis	0,65	1,8005
Cementir Holding Spa	0,08	0,357
Marr	0,600126	0,776
Vittoria Ass.	0,186	1,05
Astaldi	0,20165	0,971249
Reply	0,7	4,631
Datalogic Spa	0,16	0,662

FONTE: elaborazione Uff. Studi Il Sole 24 Ore

zione dell'utile per azione. È ovviamente un dato medio.

Delle opportunità si possono trovare fra Pmi, small cap e le società del segmento Star di Borsa (vedi tabella) particolarmente apprezzate dagli investitori istituzionali. Sono società che hanno resistito meglio di altre alle gelate dei listini, riescono a svincolarsi dalla presenza (in positivo e in negativo) dei bancari e delle altre blue chip pesanti. Sono le "multinazionali tascabili", con un buon flottante (35%), informazioni disponibili in più lingue, amministratori indipendenti, uno specialist ad assicurare liquidità casomai ce ne fosse bisogno. Non a caso sono tenute sotto osservazione da investitori attenti. Nella quota detenuta da istituzionali l'80% è appannaggio di fondi esteri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

